

Data: 16.04.2024

Testata: La Voce del Trentino

Titolo: “Zambana: dopo 35 anni la festa dell’asparago è sempre più comunità”

Link: “<https://www.lavocedeltrentino.it/2024/04/16/zambana-dopo-35-anni-la-festa-dellasparago-e-sempre-piu-comunita/> “

Dopo **trentacinque anni** le parole chiave per descrivere quello che oggi è noto come il “**Festival dell’Asparago bianco di Zambana**” sarebbero molteplici.

Così come sono molteplici i fiumi di parole spesi durante la conferenza stampa, per descrivere una primizia che ad oggi sta pure contribuendo a solidificare storia, cultura e tradizione di una comunità.

Nella sede della federazione trentina delle Pro Loco c’erano davvero tutte le autorità che da dietro le quinte tirano i fili di un evento, il cui **taglio del nastro** è previsto **venerdì 26 aprile alle 18.30**.

La parte in cui si entra, per così dire, nel vivo della manifestazione, con l'apertura degli stand gastronomici, il mercato agricolo e artigianale dedicato e tutta la parte di intrattenimento che proseguirà fino al primo maggio. Ma la festa dell'asparago bianco di Zambana è molto di più, come ha fatto notare **l'assessore provinciale Roberto Failoni**, parlando di una **manifestazione che cresce negli anni** ruotando attorno ad un prodotto di eccellenza. **«Esperienza turistica»** l'ha definita.

*«Credo che il segnale che arriva ormai da tutti coloro che vogliono vedere il Trentino, sia quello di trovare una curiosità, in questo caso un prodotto come l'asparago bianco, che ne richiama la possibilità di fare qualche bella iniziativa. Stiamo vedendo che la consapevolezza verso la qualità e l'attrattività sta continuando a crescere. Però dovremmo puntare molto anche sul coinvolgimento di tutti noi trentini a conoscere queste realtà territoriali, perché credo sia un'ottima opportunità di svago e di conoscenza di territori vicini a tutti noi».*

Agganciandosi a questo, la **presidente della Pro Loco di Zambana, Monica Viola**, ha fatto presente la **lungimiranza** di chi 35 anni fa ha creduto nella possibilità del turismo locale, **promuovendo un prodotto ben inserito da decenni nella cultura e nei valori del territorio.**

«Non è facile costruire una manifestazione di questo tipo, però è di grande soddisfazione perché è una sagra molto sentita dalla comunità. La chiamo "sagra", perché compiendo 35 anni stiamo concorrendo per ottenere il marchio nazionale Sagra di Qualità dell'UNPLI. Da noi lo possono vantare solamente la "Sagra della Ciùiga", la "Festa dell'Uva" e la "Quattro Ville in fiore"».

«È motivo di orgoglio essere qui oggi e nello stesso tempo essere molto vicini a questo momento molto importante, dove si rappresenta una comunità a tutto tondo. Ormai 35 anni hanno trasmesso quella voglia di mettere in evidenza questo prodotto di nicchia» le **parole** del **primo cittadino** del comune di **Terre d'Adige, Renato Tasin**, proprio nello spiegare come attraverso una **«primizia»** si va a costruire e valorizzare una comunità e tutto quello che ne comporta dal punto di vista territoriale, culturale e quindi turistico.

«Credo che se parliamo dell'asparago di Zambana, parliamo della Vecchia Zambana, dei turisti che arrivavano con la funivia. Il marchio è nato lì ed è giusto che se mettiamo assieme quello che può essere un marchio, una parte deve essere la qualità e l'altra deve essere la parte storica, territoriale» il concetto espresso da **Willy Moser, presidente del Consorzio Asparago Bianco di Zambana**, dopo aver riassunto parte delle problematiche dettate dalla stagione e le varie fasi di un lavoro artigianale, familiare, che verrà mostrato con il **convegno "Le mani nella terra: l'asparago bianco di Zambana dalla tavola alla valorizzazione del territorio, domenica 21 aprile**. Ma già la scorsa domenica è andato in scena un "assaggio" di festa, con lo show cooking a cura dell'associazione Cuochi trentini. Molti i presenti, arrivati anche dal vicino Alto Adige.

Ma **la differenza** nello svolgersi di eventi di questa portata, si sa, **la fanno sempre la cospicua presenza di pubblico che vive l'evento e i volontari**. Anche quest'anno saranno **oltre 200 i volontari** coinvolti afferenti a **18 associazioni, coordinate dalla Pro Loco di Zambana**, spendendosi a rotazione per rendere possibili questi giorni di festa, cultura e di tradizione.

Un **orgoglio anche per il Consorzio Turistico Rotaliana-Königsberg**, rappresentato dalla **presidente Daniela Finardi**, nel far presente soprattutto il notevole e qualitativo lavoro del volontariato locale, che l'ente stesso sta cercando di sviluppare maggiormente. «Secondo me la vostra forza sta nel riuscire a dare spazio a tutti i tipi di pubblico».

